

Domenica 19	<u>Alle ore 08.00 / 11.00 / 18.30</u> Pegognaga Alle <u>ore 09.30</u> Polesine. Ore 11.00 Cresime nella chiesa dello Spirito Santo. Presiede Mons. Gibelli
Lunedì 20	Ore 21.00 in chiesa preghiera del rosario.
Martedì 21	Ore 18.00 messa a Pegognaga Ore 18.45 incontro in oratorio con i genitori di 3° elementare Ore 21.00 incontro del direttivo ANSPI
Mercoledì 22	Ore 18.00 messa a Pegognaga Ore 18.45 in oratorio a Gonzaga 2° appuntamento della formazione per gli operatori caritas a cura di Matteo Amati, direttori di Caritas Diocesana di Mantova (Il ruolo di Caritas e le realtà caritative presenti sul nostro territorio) Ore 20.00 in oratorio cena del gruppo pulizia della chiesa
Giovedì 23	Ore 16.00 messa in R.S.A. Ore 18.00 messa a Polesine memoria di Santa Caterina copatrona
Venerdì 24	Ore 18.00 messa a Pegognaga
Sabato 25	Ore 18.30 messa a Pegognaga Ore 18.30 incontro dei ragazzi con i genitori di 5° elementare
Domenica 26	<u>Alle ore 08.00 / 11.00 / 18.30</u> Pegognaga Alle <u>ore 09.30</u> Polesine Ore 15.00 Tombola in sala castello
	<u>In caso di funerali le messe feriali convergono nella celebrazione del funerale.</u>

Speciale anniversari di matrimonio

Domenica 3 dicembre festeggeremo gli anniversari di matrimonio 10-25-50 -60 anni. La messa sarà alle 16.30, seguirà rinfresco e momento di festa. Chi non si è sposato qui a Pegognaga e desidera festeggiare, può segnalarlo alla canonica. E' sospesa la messa delle ore 18.30.

Venerdì 8 dicembre , nella messa delle 9.30 a Polesine, si festeggiano gli anniversari di matrimonio 10-25-50-60 anni. Chi non si è sposato qui, e desidera festeggiare può segnalarlo a Giovanna Frignani o ai preti.

Snodo Bottega solidale

Raccogliamo Biscotti e Brioches a Pegognaga e carta igienica, scottex e fazzoletti di carta a Polesine destinato alla bottega solidale.

Dal libro dei Proverbi

Prv 31,10-13.19-20.30-31

Una donna forte chi potrà trovarla?
Ben superiore alle perle è il suo valore.
In lei confida il cuore del marito
e non verrà a mancargli il profitto.
Gli dà felicità e non dispiacere
per tutti i giorni della sua vita.
Si procura lana e lino
e li lavora volentieri con le mani.
Stende la sua mano alla conocchia
e le sue dita tengono il fuso.
Apre le sue palme al misero,
stende la mano al povero.
Illusorio è il fascino e fugace la bellezza,
ma la donna che teme Dio è da lodare.
Siatele riconoscenti per il frutto delle sue mani
e le sue opere la lodino alle porte della città.

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale Dal Sal 127 (128)

R. Beato chi teme il Signore.

Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene. R.

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa. R.

Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita! R.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai
Tessalonicési 1Ts 5,1-6
Riguardo ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete
bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il
giorno del Signore verrà come un ladro di notte. E
quando la gente dirà: «C'è pace e sicurezza!», allo-
ra d'improvviso la rovina li colpirà, come le doglie
una donna incinta; e non potranno sfuggire.
Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, cosicché e

quel giorno possa sorprendervi come un ladro.
Infatti siete tutti figli della luce e figli del giorno;
noi non apparteniamo alla notte, né alle tenebre.
Non dormiamo dunque come gli altri, ma vigilia-
mo e siamo sobri. Parola di Dio.

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 25,14-30

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli que-
sta parabola:
«Avverrà come a un uomo che, partendo per un
viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i
suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro
due, a un altro uno, secondo le capacità di cia-
scuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto
cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò
altri cinque. Così anche quello che ne aveva ri-
cevenuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece
che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare
una buca nel terreno e vi nascose il denaro del
suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tor-
nò e volle regolare i conti con loro. Si presentò
colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne por-
tò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai conse-
gnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati al-
tri cinque". "Bene, servo buono e fedele - gli disse
il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti
darò potere su molto; prendi parte alla gioia del
tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva
ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai
consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati
altri due". "Bene, servo buono e fedele - gli disse
il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò
potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo
padrone".

Si presentò infine anche colui che aveva ricevu-
to un solo talento e disse: "Signore, so che sei un
uomo duro, che mieti dove non hai seminato e
raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e
sono andato a nascondere il tuo talento sotto
terra: ecco ciò che è tuo".

Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro,
tu sapevi che mieto dove non ho seminato e rac-
colgo dove non ho sparso; avresti dovuto affida-
re il mio denaro ai banchieri e così, ritornando,
avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli
dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti.
Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'ab-
bondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche
quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori
nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di den-
ti"». Parola del Signore.